

STAGIONE CONCERTISTICA

2021 / 2022

[PRELUDI - PRIMA PARTE]



LAURA RICHAUD

Direttore Artistico

Come già per quella precedente, anche **la stagione 2021/2022 è articolata in due serie di manifestazioni**: prendendo a prestito da Johann Sebastian Bach, abbiamo denominato **Preludi** i sette concerti del periodo ottobre-dicembre 2021, mentre agli otto in programma per la prima parte del 2022 metteremo l'etichetta di **Fughe**. Non vi è, naturalmente, alcun rapporto funzionale fra i due gruppi di concerti; ma non sarà difficile immaginare un certo senso di trepida attesa, rispetto alla situazione generale, seguita da una "fuga in avanti", verso una stagione più serena e luminosa.

PRELUDI, la prima parte della Stagione concertistica 2021/22, si inaugura martedì 11 ottobre con **Roberto Plano**, fra i migliori musicisti italiani che hanno saputo consolidare profondamente la propria carriera nel mondo statunitense: al variegato mondo russo, e in particolare ad Aleksandr Skrjabin, è dedicato il suo recital d'apertura.

L'Accademia è anche una fucina di giovani musicisti, e dal rapporto tra due promettenti **allievi della Specializzazione** e uno dei migliori violinisti contemporanei, **Irvine Arditti**, loro docente, nasce la scorribanda nella musica d'oggi, parte dell'ormai consolidata formula della "musica spiegata". Particolarmente ricco il mese di novembre, con quattro appuntamenti: la "doppie corde" di violoncello e pianoforte con il **duo Gnocchi - Beatson**; il **duo pianistico Valente-Larosa**, che vede una fra le più autorevoli musiciste della scuola pianistica di Bari esibirsi con la sua brillante allieva, con un programma interamente dedicato all'arte della trascrizione; una notte trasfigurata dalla musica di Arnold Schoenberg, con il prestigioso **Sestetto Wanderer** (Strumentisti del Teatro alla Scala); l'avvio del ciclo Fauré, con un trio di archi che fa perno sul pianoforte di **Antonio Valentino**, per rinnovare le raffinate atmosfere della Francia *fin de siècle*.

Conclusione dei concerti 2021 il 14 dicembre: chi meglio del **Coro da camera di Torino**, diretto da **Dario Tabbia**, per ricreare non banalmente, nel tempo e nello spazio, l'atmosfera natalizia? Non possiamo che **ringraziare il nostro pubblico**, che continua a seguirci con assiduità e passione. Stiamo lavorando per rendere possibili i concerti in programma per il 2022, nonostante le incertezze del periodo. Teniamoci in contatto sul sito o tramite la newsletter per ogni aggiornamento, augurandoci di trovare sempre nuove strade per godere, insieme, del grande repertorio di cui disponiamo.

11 OTTOBRE, h. 20.30**PRELUDIO RUSSO****Roberto Plano** pianoforte*Musiche di Skrjabin, Liszt, Medtner, Čajkovskij***29 OTTOBRE, h. 20.30****DISSONANZE NASCOSTE - Musica Spiegata****Irvine Arditti** violino**Gianluca Pirisi** violoncello**Roberta Pandolfi** pianoforte*Musiche di Penderecki, Scodanibbio, Xenakis, Sciarrino, Dillon, Rihm***2 NOVEMBRE, h. 20.30****CORDE DOPPIE****Giovanni Gnocchi** violoncello**Alasdair Beatson** pianoforte*Musiche di Debussy, Boulanger, Franck, Piazzolla***9 NOVEMBRE, h. 20.30****L'ARTE DELLA TRASCRIZIONE****Giovanna Valente** pianoforte**Imma Larosa** pianoforte*Musiche di Beethoven, Debussy***21 NOVEMBRE, h. 17.00****NOTTE TRASFIGURATA****Sestetto Wanderer** Strumentisti del Teatro alla Scala**Edgardo Faure** Neuropsicologo e psicoterapeuta*Musiche di Schönberg, Strauss***30 NOVEMBRE, h. 20.30****FRANCIA FIN DE SIÈCLE - Ciclo Fauré****Sawa Kuninobu** violino**Simone Briatore** viola**Matteo Ferraro** violoncello**Antonio Valentino** pianoforte*Musiche di Fauré***14 DICEMBRE, h. 20.30****CONCERTO DI NATALE**coro da **Camera di Torino****Dario Tabbia** direttore**Emanuele Peracchione** pianoforte*Musiche di Natale***INFO:****Posto unico non numerato: 15 €****Ridotti:** Abbonamento Musei, Socio Coop, Unitre, ALI Sanpaolo, Proloco,Coro Accademia di Musica: **12 €**Under 30: **8 €**

PineCult (Carta Giovani), Studenti dell'Istituto Musicale Corelli e del

Conservatorio: **5€****Voucher e Gift card:** sono utilizzabili per gli eventi in calendario entro il 31/12/2021, su prenotazione, convertendoli in biglietteria a partire da 30' prima del concerto.**Tutti i concerti si tengono a Pinerolo nella Sala concerti dell'Accademia (viale Giolitti, 7) tranne Dissonanze nascoste (Sala Tajo, via San Giuseppe).****Prenotazione obbligatoria:**0121321040 | noemi.dagostino@accademiadimusica.it**Accesso con Green Pass e mascherina chirurgica o ffp2.****Concerti di un'ora senza intervallo.**[+ FUGHE]
gennaio - maggio 2022**Teniamoci in contatto :**



**[Prima parte
PRELUDI]**

11 ottobre - 14 dicembre 2021

LUNEDÌ
11 OTTOBRE
2021

Accademia di Musica
ore 20:30



PRELUDIO RUSSO

Roberto Plano pianoforte

Aleksandr Skrjabin

Improvisi op. 14

Allegretto in si maggiore

Andante cantabile in fa diesis minore

Franz Liszt

Abschied, canzone popolare russa in la minore, S251/R104

Sergej Prokof'ev

Dumka in la minore

Nikolaj Medtner

Sonata Reminiscenza in la minore op. 38 n. 1

Aleksandr Skrjabin

Studio in do diesis minore

Franz Liszt

Complainte (Dumka) in do diesis minore, from *Glanes de Woronince S. 249*

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Notturmo in do diesis minore op. 19 n. 4

Alexander Skrjabin

Sonata-Fantasia in sol diesis minore n. 2 op. 19

Andante

Presto

Il mondo russo è protagonista assoluto del prestigioso programma presentato da Roberto Plano in apertura di stagione. Lo è anche per Franz Liszt: negli angoli più riposti del suo immenso catalogo pianistico stanno infatti anche una canzone popolare russa e una danza slava, la *dumka*, tratta da una raccolta di tre brani il cui titolo suona più o meno "spigolature da Voronovycia", la località ucraina dove aveva residenza la principessa Carolyne zu Sayn-Wittgenstein, la sua seconda grande "musa". Accanto a Liszt, accanto a Medtner e a Čajkovskij, il protagonista del programma è però Aleksandr Skrjabin, fra i geni più rivoluzionari dell'arte musicale, a sua volta depositario della grande tradizione pianistica ottocentesca, e destinato a influenzare le posizioni avanguardistiche persino della seconda Scuola di Vienna.

VENERDÌ
29 OTTOBRE
2021

Sala Tajo
ore 20:30



DISSONANZE NASCOSTE **Musica Spiegata**

Irvine Arditti violino
Gianluca Pirisi violoncello
Roberta Pandolfi pianoforte

Krzysztof Penderecki

Per Slava (1985-86)

Stefano Scodanibbio

Escondido (1991)

Iannis Xenakis

Dikhthas (1979)

Salvatore Sciarrino

Perduto in una città d'acqua (1990-91)

James Dillon

Del Cuarto Elemento (1988)

Wolfgang Rihm

Fremde Szene II (1982-83)

Guidato dal grande violinista inglese Irvine Arditti, il cui nome è sinonimo di altissimo livello esecutivo e di grande dedizione all'interpretazione della musica contemporanea sin dagli anni Settanta, il trio è completato da due studenti della Scuola di Specializzazione post laurea dell'Accademia di Musica. Gianluca Pirisi, allievo di Bronzi, De Saram, Dindo, Perényi, ha avuto precedentemente come Maestri Pepicelli, Filippini e Sollima. Roberta Pandolfi, già allieva di Valentini, Pace e Margarius, si è specializzata con Arciuli, Hodges, Damerini e Stefanovich, oltre ad essere Segretario e Direttore Artistico dell'Orchestra Olimpia di Pesaro.

Il programma unisce tre figure storiche del Novecento: il polacco Penderecki, con una pagina dedicata al mitico violoncellista Rostropovic, il greco-francese Xenakis (su *Dikhthas* egli stesso scrive: "quest'opera è come un personaggio con due nature, essa è 'duale' *dikhthas*, poiché le nature si contraddicono, per quanto a volte si fondano in ritmo e armonia"), e uno dei maggiori italiani contemporanei, Salvatore Sciarrino. A questi classici del Novecento si uniscono le ricerche più aggiornate di Scodanibbio, Dillon e Rihm.

**MARTEDÌ
2 NOVEMBRE
2021**

Accademia di Musica
ore 20:30



Photo Credit: Front



Photo Credit: Kaupo Kikkas

CORDE DOPPIE

Giovanni Gnocchi violoncello
Alasdair Beatson pianoforte

Claude Debussy

Sonata in re minore
Prologue
Sérénade
Finale

Nadia Boulanger

Trois Pièces
Moderato
Sans vitesse et à l'aise
Vite et nerveusement rythmé

César Franck

Sonata in la maggiore
Allegretto ben moderato
Allegro
Ben moderato: Recitativo-Fantasia
Allegretto poco mosso

Astor Piazzolla

Le Grand Tango

L'unione di due prestigiosi musicisti, molto attivi nel panorama contemporaneo internazionale, è un'ottima occasione per ascoltare un'ampia sezione del repertorio per violoncello e pianoforte, prevalentemente d'impianto francese. Giovanni Gnocchi, violoncellista, ha debuttato giovanissimo come solista assieme a Yo-Yo Ma e si è esibito, sotto la direzione di importanti direttori, nelle più importanti società concertistiche di tutto il mondo. Il pianista scozzese Alasdair Beatson, fra le altre cose, insegna pianoforte solista al Royal Birmingham Conservatoire ed è consulente del Chamber Studio di Londra.

Due capisaldi del repertorio francese caratterizzano il programma: La *Sonata* di Debussy e la *Sonata* di Franck, che in realtà era belga di nascita, ma totalmente assimilato alla cultura parigina. La sua *Sonata* nasce per violino e pianoforte, ma la versione per violoncello fu autorizzata dall'autore stesso. Al pieno Novecento fanno riferimento gli altri due brani del programma: *Trois Pièces* con Nadia Boulanger, formidabile docente di composizione cui si deve la formazione di una parte importante dei maggiori compositori del secolo scorso, anche dello stesso Astor Piazzolla, il padre del *nuevo tango*, che innesta sulla danza tradizionale uno strumentario innovativo, in una magica fusione tra ritmi sincopati, anche d'ispirazione jazzistica.

**MARTEDÌ
9 NOVEMBRE
2021**

Accademia di Musica
ore 20:30



L'ARTE DELLA TRASCRIZIONE

Giovanna Valente pianoforte
Imma Larosa pianoforte

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n.6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale; trascrizione di U. Ulrich)

Piacevoli sentimenti che si destano nell'uomo all'arrivo in campagna:

Allegro ma non troppo

Scena al ruscello: Andante molto mosso (si bemolle maggiore)

Allegra riunione di campagnoli: Allegro

Tuono e tempesta: Allegro (fa minore)

Sentimenti di benevolenza e ringraziamento alla Divinità dopo la tempesta:

Allegretto

Claude Debussy

La Mer, tre schizzi sinfonici (trascrizione di C. Debussy)

De l'aube à midi sur la mer - Très lent

Jeux de vagues - Allegro

Dialogue du vent et de la mer - Animé et tumultueux

Il duo pianistico Valente-Larosa è composto da una fra le più autorevoli musiciste della scuola pianistica di Bari, Giovanna Valente, e dalla sua brillante allieva, Imma Larosa, entrambe docenti presso il Conservatorio "N. Piccinni". Il programma, interamente dedicato all'arte della trascrizione, comprende il lavoro sinfonico più impegnativo di Claude Debussy, intitolato La Mer. Egli ha sempre espresso una profonda emozione verso la misteriosa simbologia dell'acqua che possiamo dedurre anche dalle sue stesse parole: "Forse non sapete che avrei dovuto intraprendere la bella carriera del marinaio e che solo per caso ho cambiato strada".

Egli stesso completò, poco dopo aver ultimato la partitura orchestrale, la trascrizione per pianoforte a quattro mani poiché la fruizione domestica nei salotti parigini di brani sinfonici e orchestrali era estremamente richiesta. Ad una analogo tradizione, ancora più remota, risale la versione pianistica della forse più celebre (forse anche grazie a Fantasia di Walt Disney) Sinfonia di Beethoven, la Pastorale; una riduzione sulla tastiera costituiva nel passato l'unico mezzo per vicariare l'orchestra; oggi, in tempi di tecnologia e reti informatiche, la trascrizione rimane uno strumento vitalissimo per gustarne, sia pur trasfigurata, l'esecuzione dal vivo.

DOMENICA
21 NOVEMBRE
2021

Accademia di Musica
ore 17:00

Photo Credit: Bressia e Amisano



NOTTE TRASFIGURATA

Sestetto Wanderer

Strumentisti del Teatro alla Scala

Edgaro Faure

neuropsicologo e psicoterapeuta

Arnold Schönberg

Verklärte Nacht op. 4

Richard Strauss

Preludio (da Capriccio op. 85)

Le opere di Arnold Schönberg e Richard Strauss esprimono due atteggiamenti antitetici rispetto al dramma dell'esistenza umana. La prima, scritta nel 1899 a soli venticinque anni dal compositore austriaco, risuona come un cupo presagio delle guerre che di lì a poco dilaneranno l'Europa, attraverso una cupa e poetica vicenda personale. La seconda, che risale agli anni del secondo conflitto mondiale, sembra non voler fare i conti con le atrocità del proprio tempo e, con sottile ironia, finge di ignorare la portata degli avvenimenti restituendo all'ascoltatore una pagina di musica fuori dal tempo, goffamente serena e godibile all'orecchio. *Capriccio*, il capolavoro operistico che si apre con il Preludio che ascolteremo, è l'ultima opera del tedesco Strauss.

È il prodotto di un musicista settantottenne cosciente di essere prossimo alla fine; di qui il fascino di questa memorabile pagina, frammista di serena stanchezza autunnale e malinconico distacco. Attraverso l'analisi del significato simbolico e psicanalitico della poesia di Dehmel, alla quale *Verklärte Nacht* si ispira, emergeranno gli elementi fondamentali alla comprensione di una delle più celebri opere del periodo espressionista di Schönberg. Grazie alla presenza del prestigioso ensemble Sestetto d'archi della Scala di Milano, ogni piega della Notte trasfigurata acquisterà rilievo e il pathos di sonorità dense e stratificate emergerà con chiarezza.

MARTEDÌ
30 NOVEMBRE
2021

Accademia di Musica
ore 20:30



FRANCIA FIN DE SIÈCLE

Ciclo Fauré

Sawa Kuninobu violino

Simone Briatore viola

Matteo Ferraro violoncello

Antonio Valentino pianoforte

Gabriel Fauré

Berceuse op.16

Elegia in do minore op. 24

Quartetto in sol minore op. 45

Allegro molto moderato

Allegro molto

Adagio ma non troppo

Allegro molto

L'avvio del Ciclo Fauré, guidato da due importanti maestri come Antonio Valentino e Simone Briatore con la collaborazione di altrettanti fra i migliori allievi dell'Accademia di Musica, ci introduce nel raffinato ambiente della musica da camera francese a cavallo fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo. Questo genere, nel catalogo delle opere di Gabriel Fauré, riveste una grande importanza. Si tratta di una ventina di composizioni, scritte in un arco cronologico che si estende per mezzo secolo, sempre coinvolgenti il pianoforte ad eccezione dell'ultima, un quartetto per archi. Del resto il ritorno alla musica da camera, nella Francia della III Repubblica, fu comune a molti compositori, ma Fauré ne fu un precursore. Evitare le sonorità massicce e voluminose, preferendo la dimensione raccolta con pochi strumenti, è uno dei suoi tratti caratteristici. In questo l'influenza del maestro Camille Saint-Saëns fu determinante: l'ammirazione verso i modelli classici unita all'analisi della musica cameristica tedesca contemporanea, sono due esempi del grande insegnamento ricevuto. La sintesi di tutto ciò si compie attraverso melodie ampie e morbidi incontri armonici, con i quali conquistava i contemporanei così come seduce noi oggi. Le parole di una celebre lettera del 1875 di Marcel Proust a Fauré ci restituiscono le sensazioni che il pubblico di allora provava ascoltandolo: "... signore, non è che mi piaccia, ammiri e adori la vostra musica: ne sono stato e ne sono tutt'ora innamorato!".

**MARTEDÌ
14 DICEMBRE
2021**

Accademia di Musica
ore 20:30



CONCERTO DI NATALE

Coro da camera di Torino

Dario Tabbia direttore

Emanuele Peracchione pianoforte

Musiche di Natale

Anonimo sec. XVI *Gaudete, gaudete*

Thomas Tallis *O nata lux*

Pietro Yon *Gesù bambino*

John Rutter *Jesus child*

Trad. arr. Mark Hayes *Let it Snow!*

Trad. arr. John Rutter *Child in a manger*

Trad. arr. Mark Hayes *It's beginning to look like Christmas*

Trad. arr. James Koudelka *God rest you merry, gentlemen*

Luc Jakobs *Dormi, Jesu*

James Lord Pierpont arr. David Willcocks *Jingle bells*

Trad. arr. Arcangelo Popolani *Patapan*

William Mathias *A babe is born*

Paolo Manfrin *Nèt dè Tsallende*

Trad. arr. David Willcocks *The first Nowell*

Trad. arr. Mark Hayes *Swinging with the Saints*

La festività del Natale è sicuramente quella più cara alla devozione popolare in ogni parte del mondo.

Da sempre essa rappresenta non la ricorrenza di un evento ma la nascita della speranza, conforto inesauribile per ogni essere umano. Non deve pertanto sorprendere la vastità del repertorio musicale ad essa dedicato, dalla musica sacra alle più gioiose espressioni e rielaborazioni moderne.

Il programma offerto dal Coro da Camera di Torino testimonia la varietà di queste composizioni, spaziando fra gli stili più diversi sotto la guida del maestro Dario Tabbia. Allievo di Fosco Corti, studioso della musica antica, docente presso il Conservatorio di Torino, è un'importante figura di riferimento per la coralità contemporanea. Il coro, che ha al suo attivo numerosi premi, conseguiti in importanti concorsi internazionali, nasce con l'obiettivo principale di formare uno strumento di valorizzazione del repertorio polifonico meno conosciuto.

www.galup.it
Seguici anche su: 



NOODLES®



**PER RICEVERE GLI AGGIORNAMENTI
DELLE ATTIVITÀ E LE NEWS
DELL'ACCADEMIA DI MUSICA
VAI SUL SITO O INVIA UNA MAIL A**

segreteria@accademiadimusica.it

SOSTIENI LA MUSICA CHE TI EMOZIONA!

**DONA IL 2X1000 E IL 5X1000 A
ACCADEMIA DI MUSICA ONLUS**

C. F. 94539750011



Riconosciuta tra le più rinomate istituzioni di alta formazione, l'Accademia di Musica di Pinerolo opera dal 1994 affiancando all'attività concertistica molteplici proposte didattiche orientate alla professione di musicista, che coinvolgono ogni anno quasi 500 studenti con corsi e masterclass di alto perfezionamento (pianoforte, violino, viola, violoncello, passi orchestrali, musica da camera) e con Progetti Speciali. Due anni fa ha inoltre avviato - prima in Italia - la Scuola di Specializzazione post laurea in Beni Musicali (3° livello) per pianoforte, pianoforte contemporaneo, violino e violoncello riconosciuta dal MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca (3 punti ai concorsi).

L'Accademia di Musica opera da quasi 30 anni sul territorio affiancando all'attività didattica una stagione concertistica a Pinerolo, rassegne minori e l'appuntamento biennale dell'International Chamber Music Competition Città di Pinerolo e Torino Città metropolitana. Ha al suo attivo più di mille concerti, la creazione di un'orchestra e di un coro, e organizza dal 1995 il summer camp e la rassegna Musica d'Estate a Bardonecchia. Da sempre sostiene i giovani di grande talento, li forma con docenti di fama internazionale e crea per loro occasioni di esibizione professionale.

Accademia di Musica

tel 0121 321040

dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 15.00

segreteria@accademiadimusicait

www.accademiadimusicait



accademiadimusicadipinerolo



La Stagione concertistica è organizzata con il sostegno di:

Maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



con il contributo e patrocinio di:



con il patrocinio di:



media partner:

l'eco del chisone



sponsor tecnici:





ACCADEMIA
DI MUSICA
PINEROLO

onlus

Viale Giolitti, 7 - 10064 Pinerolo (TO)

Tel. +39 0121 321040

segreteria@accademiadimusica.it

www.accademiadimusica.it



accademiadimusicadipinerolo